

1938

1938: la NOTTE DEI CRISTALLI Kristallnacht

Nella notte fra il 9 e il 10 novembre 1938 (ventesimo anniversario della resa del 1918) si assiste in Germania alla distruzione di quasi tutte le sinagoghe, saccheggio dei negozi ancora di proprietà di ebrei, violenze fisiche; circa 30.000 ebrei arrestati e portati nei Campi di Concentramento. Vengono emanate nuove e dure norme vessatorie volte alla definitiva espulsione degli ebrei dalla vita economica mediante confische di beni e "arianizzazione" di aziende. Emanazione delle prime Leggi Razziali che prevedono l'allontanamento da impieghi, professioni, attività culturali, posti direttivi in aziende importanti e obbligo di cessione della proprietà di aziende di media e grande dimensione. In Italia il 14 luglio del 1938 viene pubblicato il documento "Il fascismo e i problemi della razza". Il testo (talora noto col titolo Manifesto degli scienziati razzisti) fornisce le basi teoriche all'introduzione ufficiale del razzismo. Il 6 ottobre Il Gran consiglio del fascismo approva la Dichiarazione sulla razza. Il testo detta le linee generali della legislazione antiebraica. Esse tra l'altro contengono la definizione giuridica di "appartenente alla razza ebraica" e dispongono il divieto di matrimonio tra "ariani" e "semiti" o "camiti"; inoltre contengono provvedimenti di espulsione degli ebrei dagli impieghi pubblici e (in forma più completa) dalla scuola e di limitazione del loro diritto di proprietà.

